

PROGETTO

GUIDE DEL DISTRETTO SOCIALE BAROLO

Cos'è il Distretto Sociale Barolo?

Il Distretto Sociale Barolo nasce nel **1823** per volere dei Marchesi di Barolo, Juliette Colbert e Carlo Tancredi Falletti di Barolo. E' parte dell'[Opera Barolo](#), fondazione nata per disposizione testamentaria della stessa Juliette Colbert per proseguire le azioni solidali e l'impegno sociale, politico e culturale profuso dai Marchesi.

Attivo ininterrottamente da quasi 200 anni, il Distretto ha sede nel cuore di Torino, nel cosiddetto "miglio del sociale" sabauda – un'area caratterizzata sin dagli albori da un forte rischio di marginalità ma anche da istituzioni vocate alla solidarietà. Un vero e proprio *unicum* europeo, oggi valorizzato all'interno di un protocollo interistituzionale che vede coinvolte, accanto all'Opera Barolo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT.

Il Distretto occupa un'ampia porzione urbanistica tra via Cigna e via Cottolengo (ben 3.000 metri quadri) e i suoi edifici sono stati messi a disposizione a realtà ecclesiastiche e civili: istituzioni che, grazie al lavoro di più di **100** operatori e oltre **300** volontari, garantiscono servizi fondamentali e risposte concrete a più di **20.000** persone ogni anno tra donne, famiglie e adolescenti fragili.



All'interno del Distretto Sociale Barolo trovano sede **17 attori sociali**: l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino, l'[Associazione Camminare Insieme ODV](#), l'Istituto delle Figlie di Gesù Buon Pastore (che cura anche il Museo di Giulia di Barolo), la [Fondazione Don Mario Operti](#),

l'[Associazione Cilla ODV](#), [Housing Giulia](#) (Cooperativa Co-Abitare), Casa Giulia ([Cooperativa Sociale Mirafiori](#)), lo [Sportello di Giustizia di Comunità](#) dell'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna), [CISV](#), Casa di Agar ([Cooperativa Sociale Accomazzi](#)), la Comunità Ortodossa Romena, il [Centro Torinese di Solidarietà CTS](#), l'Associazione Sportiva Dilettantesca Giuco '97, l'Associazione Carlo e Tancredi e Giulia di Barolo, lo [Spazio BAC](#) - Barolo Arti con le Comunità (SCT Social Community Theatre), il progetto di Distretto "Polo Alimentare Barolo" e l'Associazione Generazioni Migranti APS.

Questi edifici sono importanti non solo in quanto rendono possibile l'erogazione di prestazioni e servizi di prima necessità ma soprattutto perché, nell'offrire continuità anche spaziale alle **relazioni**, consentono di sviluppare modalità di aiuto e di scambio innovative e attività comunitarie. Il Distretto è una *cittadella del welfare generativo*: un **polo di prossimità** nel quale è possibile trovare, oltre all'accoglienza, la possibilità di ridisegnare il proprio futuro per una nuova opportunità di vita. In un luogo bello, a partire dai suoi giardini.

Il progetto: le Guide del Distretto Sociale Barolo

Il progetto *Guide del Distretto Sociale Barolo* nasce per celebrare l'anniversario dei 200 anni di fondazione del Distretto, che cadrà nel **2023**.

L'obiettivo è aprire le porte del Distretto alla cittadinanza, favorendo la conoscenza della storia passata e contemporanea di questo *luogo delle possibilità*.

Protagonista del progetto sarà un gruppo di **25 giovani** che, dopo un periodo di formazione specifica, avrà l'opportunità di creare percorsi di visita originali all'interno del Distretto e degli enti che lo abitano.

La *call* si rivolge a giovani *under 35* che vivono, hanno vissuto o che desiderano vivere questi spazi e sono interessati a diffonderne la cultura, il carisma e la storia di solidarietà.

Da quasi due secoli il Distretto rappresenta un punto di riferimento importante per la città di Torino e i suoi abitanti, uomini e donne provenienti da ogni parte del mondo.

Il progetto *Guide del Distretto Sociale Barolo* è un'iniziativa di:

